



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-07-2014 (punto N 25)**

Decisione

N 25

del 07-07-2014

*Proponente*

ENRICO ROSSI  
VITTORIO BUGLI  
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile ALESSANDRO COMPAGNINO*

*Estensore FRANCESCO IACOMETTI*

*Oggetto*

Cofinanziamento regionale per il ciclo 2014-2020. L'aggiornamento del riparto delle risorse FSE/FESR e l'individuazione dell'Autorità di gestione, di certificazione e di Audit dei Fondi comunitari.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	GIANNI SALVADORI
LUIGI MARRONI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANIA SACCARDI	SARA NOCENTINI	

*Assenti*

ANNA MARSON	GIANFRANCO SIMONCINI	EMMANUELE BOBBIO
-------------	-------------------------	------------------

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista l'adozione del Regolamento n. 1303 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la risoluzione n. 219 del 18 dicembre 2013 del Consiglio Regionale con cui è approvato il DPEF per il 2014;

Vista la legge regionale n. 57 del 18 dicembre 2013 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la legge regionale n. 58 del 18 dicembre 2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014- 2016";

Viste le decisioni di Giunta Regionale n. 5 del 04.02.2013 con cui è stato definito il modello organizzativo per la negoziazione delle politiche di coesione 14 – 20 e la decisione n. 7 del 18.03.2013 con cui è stato dato avvio all'elaborazione delle proposte di programmi operativi regionali per il ciclo 2014 – 2020";

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 6 del 30.09.2013 con cui è stato definito il cronoprogramma dei POR 2014 – 2020 ed individuati i dirigenti regionali che hanno il compito di elaborare le proposte di Programmi Operativi da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

Ritenuto necessario individuare i dirigenti regionali che svolgeranno il ruolo di Autorità di gestione dei Programmi Operativi che si occuperanno di presentare i programmi alla Commissione europea entro i termini previsti dal regolamento generale, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di audit nelle more della designazione ufficiale prevista ai sensi del regolamento medesimo (art. 124, comma 2);

Vista la proposta di legge regionale n. 1 approvata dalla Giunta Regionale il 23-6-2014 (Disposizioni di carattere finanziario. Modifiche alle leggi regionali 1/2009, 66/2011, 77/2012, 77/2013, 79/2013) che all'articolo 5 attribuisce a Sviluppo Toscana le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR di cui al regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 per il periodo 2014-2020;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 29 del 17.03.2014 avente ad oggetto il "riparto delle risorse dei POR FESR ed FSE del ciclo di programmazione 2014 – 2020";

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 13 del 17.03.2014 avente ad oggetto il "Piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento al ciclo di programmazione comunitaria 2014 – 2020;

Considerato che come previsto dall'art. 14, 4° comma del REG. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303 (UE) del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, FEASR e FEAMP, l'Accordo di Partenariato è stato trasmesso alla Commissione Europea entro il 22 aprile 2014;

Considerato che l'art. 15, 1° comma, punto a) vi° del REG. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303 (UE) del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, FEASR

e FEAMP prevede che nell'Accordo di partenariato deve essere indicato l'elenco dei programmi operativi FESR, FSE, FEASR e FEAMP (tranne quelli rientranti nella cooperazione territoriale) con le rispettive dotazioni annuali indicative per fondo;

**Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale con le quali sono state rispettivamente adottate:**

- a) **n. 290 del 7.04.2014, proposta di bozza avanzata del Programma di Sviluppo Rurale;**
- b) **n. 433 del 26.05.14, proposta di bozza avanzata del Programma Operativo FSE;**
- c) **n. 477 del 9.06.2014, proposta di bozza avanzata del Programma Operativo FESR;**

Visto l'accordo sulla ripartizione delle risorse tra le Regioni italiane a valere sul FEASR 2014 – 2020 approvato dalla Conferenza delle Regioni il 16 gennaio 2014 che prevede per la Regione Toscana un ammontare di risorse comunitarie pari a 414,75 ML di euro a cui si aggiungono 164,11 ML di quota regionale e 382,92 ML di quota statale che determinano un piano finanziario pari a 961,78 ML;

Tenuto conto **altresì** che nella tabella contenuta nell'Accordo di partenariato trasmesso il 22 aprile alla Commissione Europea è stato definito l'ammontare totale di risorse comunitarie destinate alla Toscana a valere sui POR FSE e FESR per il ciclo 2014 – 2020 pari a 762,7 milioni di euro;

Tenuto conto che il valore complessivo della quota comunitaria (762,7 milioni di euro) è inferiore rispetto all'ammontare di 776,19 Milioni di euro ripartito con la decisione di Giunta n. 29 del 17.03.2014 in quanto il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo del Ministero per lo Sviluppo Economico ha scorporato da tale importo il contributo del FSE al PON Garanzia Giovani (per un ammontare pari a 13 Milioni di euro) ed ha destinato al FEAD (Fondo di aiuti europei agli indigenti) un valore superiore rispetto a quello noto alle Regioni (come attestato dalla lettera del Ministro Trigilia del 17 febbraio 2014) pari a 0,49 milioni di euro;

Considerato che, in risposta ad una specifica richiesta del Ministero per lo Sviluppo Economico alle amministrazioni regionali di esprimere e comunicare le proprie valutazioni in merito al riparto FSE e FESR, la Regione Toscana ha confermato la ripartizione percentuale stabilita dalla Giunta Regionale con la decisione n. 29 del 17 marzo 2014 che prevede che al FESR sia destinato il 51,95 % della quota comunitaria e per il FSE la restante quota del 48,05%;

Considerato pertanto che, a partire dalla quota comunitaria destinata alla Regione Toscana e tenuto conto delle percentuali di cofinanziamento nazionali (Statale 35% e regionale 15%), i piani finanziari dei POR 2014 – 2020 sono i seguenti:

	<b>Totale POR</b>	<b>Quota Regione (15%)</b>	<b>Quota Stato (35%)</b>	<b>Quota UE (50%)</b>
<b>FESR</b>	<b>792,44</b>	118,87	277,35	396,22
<b>FSE</b>	<b>732,96</b>	109,94	256,54	366,48
<b>FEASR</b>	<b>961,78</b>	164,11	382,92	414,75
<b>TOT</b>	<b>2.487,18</b>	<b>392,92</b>	<b>916,81</b>	<b>1.177,45</b>

Considerato che i nuovi valori dei POR FESR, FSE e FEASR prevedono un incremento della quota di compartecipazione regionale rispetto al precedente ciclo di programmazione 2007 - 2013, passando da 266 ml di euro a 392,92 ml di euro con un incremento di 126,92 ML di euro sull'intero ciclo di programmazione;

Tenuto conto che l'ammontare della quota di cofinanziamento regionale sul settennato è dunque pari a 392,92 ML di euro così ripartito per Fondo:

FESR: 118,87 milioni di euro  
 FSE: 109,94 milioni di euro  
 FEASR: 164,11 milioni di euro;

Considerato che, sulla base della tipologia di interventi programmati, come previsto nelle bozze dei POR approvati con le decisioni soprarichiamate, è possibile definire la quota di cofinanziamento regionale finanziabile ad indebitamento per ciascun Programma;

A voti unanimi

**DECIDE**

1. di confermare il riparto delle risorse comunitarie tra FESR e FSE, rispettivamente il 51,95 % ed il 48,05% della quota comunitaria, da applicarsi all'ammontare di 762,7 milioni di euro, determinando il seguente piano finanziario per i POR FESR e FSE del ciclo 2014 – 2020:

	<b>Totale POR</b>	<b>Quota Regione (15%)</b>	<b>Quota Stato (35%)</b>	<b>Quota UE (50%)</b>
<b>FESR</b>	<b>792,44</b>	118,87	277,35	396,22
<b>FSE</b>	<b>732,96</b>	109,94	256,54	366,48
<b>TOT</b>	<b>1.525,4</b>	<b>228,81</b>	<b>533,89</b>	<b>762,7</b>

2. di dare mandato all'Area di Coordinamento Risorse Finanziarie affinché predisponga le variazioni di bilancio funzionali allo sviluppo del cofinanziamento regionale dei piani finanziari del FSE, FESR e FEASR 2014-2020 modificando quanto previsto con la decisione n. 13 del 17.03.2014 richiamata in parte narrativa;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>TOT</b>
<b>Corrente</b>	40,00	58,20	58,20	58,20	58,20	58,20	<b>331,00</b>
<b>Applicazione quota corrente 2015</b>		3,64	3,64	3,64	3,64	3,64	<b>18,20</b>
<b>A indebitamento</b>	2,92	8,16	8,16	8,16	8,16	8,16	<b>43,72</b>
<b>TOTALE</b>	<b>42,92</b>	<b>70,00</b>	<b>70,00</b>	<b>70,00</b>	<b>70,00</b>	<b>70,00</b>	<b>392,92</b>

3. di individuare i seguenti dirigenti regionali come Autorità di Gestione dei Programmi dando mandato ai medesimi di presentare i Programmi alla Giunta Regionale entro il 21 Luglio 2014 (in modo da assicurare che i POR siano inviati alla Commissione Europea entro la scadenza del 22 luglio come previsto dal regolamento UE n.1303/13), di partecipare alla negoziazione tecnica con la Commissione Europea per la definizione dei Programmi, di predisporre il sistema di gestione e controllo del Programma e di recepire nei piani finanziari dei POR di competenza le assegnazioni di risorse di cui al precedente punto 2:

- POR Creo FESR: Dr. Albino Caporale
- POR Cro FSE: Dr. Paolo Baldi
- Programma di Sviluppo rurale (FEASR): Dr. Enrico Favi;

4. di individuare la dirigente regionale Dottoressa Maria Dina Tozzi come Autorità di Gestione del Programma Operativo Italia Francia Marittimo 2014 - 2020, dando mandato alla medesima di presentare il Programma alla Giunta Regionale, entro il 15 settembre (in modo da assicurare che il POR sia inviato alla Commissione Europea entro la scadenza del 22 settembre come previsto dal regolamento UE n.1303/13), di partecipare alla negoziazione tecnica con la Commissione Europea per la definizione del Programma e di predisporre il sistema di gestione e controllo del Programma;

5. di individuare come Autorità di Audit la dirigente regionale Dottoressa Elvira Pisani nelle more della designazione ufficiale che sarà effettuata dall'organismo di coordinamento nazionale della funzione di Audit (Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato / IGRUE);

6. di individuare come Autorità di Certificazione il dirigente regionale Dr. Alessandro Bini;

7. di subordinare l'eventuale rimodulazione dei piani finanziari conseguente alla definitiva costruzione dei programmi operativi regionali alla compatibilità degli stessi con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2014/16 nonché con la necessità di garantire il mantenimento degli equilibri strutturali del bilancio medesimo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
Antonio Davide Barretta

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Alessandro Compagnino

IL DIRETTORE GENERALE  
Antonio Davide Barretta